



tra
SACRO
e **SACRO**
MONTE

FESTIVAL
DI TEATRO
SACRO MONTE VARESE
6-27
LUGLIO
2023

FESTIVAL TRA SACRO E SACRO MONTE 2023

XIV EDIZIONE

In ogni uomo abita una nostalgia dell'infinito, un senso di separazione, un desiderio di completezza che lo spinge a cercare un senso alla propria esistenza. Il compito dell'essere umano è dare alla luce se stesso, cercando dentro all'Inferno - che molto spesso è da lui edificato - barlumi di Paradiso: nel respiro leggero della poesia, nella magnificenza dell'arte, nelle scoperte della scienza.

Voglio partire da questa sinossi, legata al primo spettacolo in cartellone, per presentare la quattordicesima edizione del festival che vede ancora una volta grandissimi protagonisti del teatro e della cultura arrivare in cima al monte. Un'edizione che si prefigge il desiderio di scandagliare gli sguardi di vari autori e dei loro personaggi. Partiamo con **Simone Cristicchi** che, attraverso la musica, ci porta a osservare con gli occhi di Dante un viaggio interiore dall'oscurità alla luce.

Sarà poi **Maria Paiato**, una delle grandi interpreti della prosa italiana a farci vedere con gli "occhi nuovi" dell'Innominato. Nel 150° dalla morte di Alessandro Manzoni, ci mostrerà come sia bastata una notte, in quel passaggio bellissimo dei Promessi Sposi, perché per il protagonista del capitolo lo sguardo su Lucia mutasse per sempre.

Come cambia poi lo sguardo sui più fragili, sui malati, attraverso la prospettiva della comicità ce lo fa scoprire **Giacomo Poretti**, amico del festival e notissimo comico italiano insieme ad Aldo e Giovanni, con **Chiedimi se sono di turno**, fortunatissimo spettacolo che, dopo aver girato l'Italia, arriva per la prima volta a Varese.

Chiuderemo, infine, i giovedì di Tra Sacro e Sacro Monte con una conversazione-spettacolo insieme ad uno dei più importanti attori di cinema e teatro del nostro Paese, che per la prima volta approda al Sacro Monte, **Giancarlo Giannini**, in una serata anch'essa improntata allo sguardo che muta anche grazie alla letteratura.

Quest'anno avremo anche l'occasione di ricordare un anniversario importantissimo per noi: il centenario dalla nascita del grande autore lombardo **Giovanni Testori** che, fin dalle prime edizioni, abbiamo messo in scena e letto. Per Testori ci saranno due creazioni nuove: l'una rinsalda la collaborazione con **Karakorum Teatro** e prevede diverse repliche nelle domeniche di luglio con un racconto del Viale delle Cappelle attraverso i testi di Testori e l'altra è una rilettura della sceneggiatura per film di Amleto, scritta dallo stesso Testori e riportata in scena per noi da **Rosario Tedesco** e **Pasquale Di Filippo**.

Ritorna poi **Atir** di Serena Sinigaglia con un lavoro dal titolo **Grate**: la splendida vicenda di una suora di clausura che ci porta un'ulteriore visione nuova, forse la più vivace, con Chiara Stoppa diretta da Francesco Frongia.

Così il festival si pone ancora come un momento culturale, di incontro, di nuova produzione, di crescita, puntando sull'idea che uno sguardo nuovo è quello che può cambiare cuore e pensiero.

Per Tra Sacro e Sacro Monte l'edizione 2023 sarà anche l'occasione per ricordare monsignor Pasquale Macchi, a cento anni dalla sua nascita. Arciprete del Sacro Monte e Arcivescovo di Loreto fu il lungimirante fondatore della Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese, che da quattordici anni sostiene e promuove questa rassegna di teatro.

Andrea Chiodi

Direttore Artistico Tra Sacro e Sacro Monte

La Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese, fin dalla prima edizione ha sostenuto l'iniziativa che ripropone temi del teatro colto sulla via Sacra. In fondo Testori, con la sua grande definizione di Varallo quale grande teatro montano, aveva ben capito che la volontà dei differenti Committenti era quella di far sì che la fede dei semplici fosse stimolata nel proprio fisico cammino umano da vedere concretamente che la Vita di Gesù, specie negli ultimi atti della Sua offerta al Padre, fosse ancora viva e a loro contemporanea proprio a partire dagli abiti e dalle fattezze delle figure a tutto tondo che potevano rendere visibile la meditazione dei Misteri del Santo Rosario.

Secoli dopo la Scuola della Compagnia di Gesù recupererà il pensiero teologico della 'composizione di luogo' per la devozione personale, sfociando fino alla promozione di quello che sarà il primo teatro a soggetto sacro per l'edificazione e l'istruzione dei cristiani che avevano perso la conoscenza della lingua liturgica e a cui non era possibile accedere ai testi della Bibbia se non per mediazioni di compendi di devozione.

La Fondazione Paolo VI, è così contenta che questa attualizzazione del pensiero originario del frate cappuccino Aguggiari, trovi in queste serate una moderna e viva rilettura delle pur splendide cappelle con il loro gruppi statuari la cui conservazione e manutenzione, sempre più onerosa, compie a sostegno della Parrocchia di Santa Maria del Monte.

Mons. Giuseppe Vegezzi

Presidente della Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte

Per il quattordicesimo anno il Sacro Monte torna ad essere il palcoscenico suggestivo di spettacoli che porteranno a Varese alcuni dei più importanti interpreti della scena teatrale e culturale italiana. Questo evento rientra tra le proposte più significative di Varese e per questo il Comune è il più grande finanziatore dell'iniziativa, garantendo anche quest'anno il suo supporto con il partenariato. Tra Sacro e Sacro Monte costituisce un appuntamento estivo fisso che raccoglie un grande favore di pubblico. Questo perché la grande cultura viene portata in uno scenario magnifico quale è il nostro patrimonio UNESCO.

Davide Galimberti
Sindaco di Varese

Tra Sacro e Sacro Monte tocca quest'anno l'importante traguardo dei 14 anni di vita. Un appuntamento che è diventato una tradizione per Varese e dintorni, e che rappresenta un importante momento di aggregazione e socialità per gli abitanti del territorio.

Un modo ulteriore, poi, per far conoscere la ricchezza e la bellezza in fatto di fede e spiritualità, del Sacro Monte, uno dei siti UNESCO della nostra provincia. Il festival Tra Sacro e Sacro Monte unisce arte, bellezza e fede grazie alla ricca proposta culturale fatta di serate di riflessione sui temi importanti della vita. Come Assessore alla Cultura di Regione Lombardia sono molto contenta, quest'anno, di aver rinnovato la nostra vicinanza e il nostro sostegno a un'iniziativa dall'altissimo valore culturale e sociale che ogni anno riesce a rinnovarsi grazie alla creatività dei suoi protagonisti.

Francesca Caruso
Assessore alla Cultura di Regione Lombardia

Si rinnova l'appuntamento, sempre molto atteso, con il ciclo di rappresentazioni curato da un grande professionista come Andrea Chiodi. Anche quest'anno, "Tra Sacro e Sacro Monte" ci invita a riflettere sul presente e su noi stessi, in un contesto in cui si coniugano perfettamente la parola agita, la bellezza e, appunto, il sacro.

Enzo Laforgia
Assessore alla Cultura Comune di Varese

Scandagliare gli sguardi di vari autori e dei loro personaggi: giunto alla sua quattordicesima edizione, il festival Tra Sacro e Sacro Monte ci offre, ancora una volta, tante occasioni di analisi e approfondimento sulla situazione umana, letta attraverso lo specchio del grande teatro.

E lo fa nello scenario incantevole di un contesto ambientale che è tra le molte eccellenze del nostro territorio, tanto da essere nell'elenco dei siti patrimonio dell'Umanità UNESCO.

Un festival che si pone quindi quale iniziativa capace di attrarre un pubblico che, in molti casi, giungerà a Varese proprio per assistere a una delle rappresentazioni di pregio che vengono proposte da alcuni dei più prestigiosi nomi della scena italiana.

Ecco perché, anche quest'anno, Tra Sacro e Sacro Monte s'inserisce a pieno titolo tra quelle iniziative che Camera di Commercio sostiene nell'ambito del bando realizzato in sinergia con Fondazione Comunitaria del Varesotto, consapevole che un'offerta territoriale integrata debba ricoprendere proposte culturali di questo genere, in grado di rappresentare di per sé un fattore d'attrattività, anche per le giovani generazioni.

Mauro Vitiello

Presidente Camera di Commercio Varese

Siamo da anni vicini a questa manifestazione e l'abbiamo sempre sostenuta per il suo valore artistico e per la visione che essa porta anche rispetto alla fruizione e alla valorizzazione del Sacro Monte di Varese. Lo scorso anno abbiamo sostenuto l'associazione anche attraverso il bando congiunto con Camera di Commercio che mira a rinforzare dal punto di vista organizzativo gli enti di terzo settore che operano nell'ambito culturale: questo perché siamo convinti che la cultura possa essere non solo un veicolo di coesione sociale, ma anche un volano di sviluppo per la comunità.

Maurizio Ampollini

Presidente Fondazione Comunitaria del Varesotto



**SABATO 24 GIUGNO | h.18.45
SANTUARIO**

DI SANTA MARIA DEL MONTE

**CONCERTO
DEL CENTENARIO**
Orchestra Sinfonica
Amadeus

Un'iniziativa promossa dall'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Varese e patrocinato dal Consiglio Nazionale Architetti.

CONCERTO KRONUNGSMESSE
di Wolfgang Amadeus Mozart

TE DEUM LAUDAMUS KV141 per coro, organo e orchestra
MESSA DELL'INCORONAZIONE KV317 in Do maggiore, per soli, coro, orchestra e organo

Direttore Marco Raimondi
Enrico Raimondi, pianista e organista
Claire Nesti, soprano
Jae Hee Kim, mezzosoprano
Luciano Grassi, tenore
Yutaka Tabata, basso

Fondata nel 1997. L'orchestra Mozart è composta da coristi e professori d'orchestra di diversa nazionalità.

Ha interpretato un grande repertorio operistico-sinfonico, che spazia dal barocco all'età contemporanea, realizzando oltre un migliaio di concerti in prestigiosi contesti, pubblicando numerosi album. A livello internazionale Amadeus conduce dal 2010 iniziative di scambio culturale e di diffusione della musica italiana all'estero con la Commissione Europea, il Ministero Italiano per la Cultura, Consolati ed Ambasciate di vari Paesi ed Enti Musicali di piùcontinenti. Per i risultati raggiunti in ambito artistico, culturale e sociale Amadeus ha ricevuto importanti premi e menzioni da parte di organi di stampa italiani ed internazionali.

Ingresso gratuito



SABATO 1 LUGLIO h20.30
DOMENICA 2 LUGLIO h6.30
SPAZIO YAK
DA PIAZZA FULVO DE SALVO 6,
VARESE

PIAZZA DELLA SOLITUDINE

Performance itinerante in
cuffia all'alba e al tramonto del
COLLETTIVO WUNDERTRUPPE

ANTEPRIMA FESTIVAL - Tra Sacro e Sacro Monte va in città

A cura di **Associazione Culturale Karakorum**, in collaborazione con il Festival “**Tra Sacro e Sacro Monte**”

ideazione e regia Natalie Norma Fella, Marie-Hélène Massy Emond e Giulia Tollis
con le voci di Natalie Norma Fella Marie-Hélène Massy Emond e Giulia Tollis, Sandro Pivotti e delle persone incontrate in Italia, Canada e online

musiche originali Marie-Hélène Massy Emond

sound design Renato Rinaldi

un ringraziamento speciale a Flavia Ripa, Kate di Fant, Luca Oldani, Riccardo Tabilio e Jonathan Zenti per l'aiuto in scena e in studio

Produzione Wundertruppe in **co-produzione** con Quarantasettezeroquattro - Gorizia/Petit Théâtre du Vieux Noranda (Rouyn Noranda, QC -Canada)

con il sostegno di MOVIN'UP Performing Arts del MiBACT e GAI - Giovani Artisti Italiani/ARTEFICI - Residenze Creative FVG 2019 di Artisti Associati - Gorizia/Conseil des Arts du Canada (Canada)/Associazione IFOTES | ARTESS - Udine

Progetto sostenuto con i fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese e dall'Assessorato alla salute e al benessere sociale del Comune di Udine - progetto OMS città sane

Evento realizzato con il contributo di Life is Live un progetto di Smart con Fondazione Cariplo

Piazza della Solitudine è un progetto culturale del collettivo artistico Wundertruppe, formato da Natalie Norma Fella e Giulia Tollis, pensato per mettere in relazione la solitudine personale con diversi aspetti della vita pubblica attraverso gli strumenti dell'arte relazionale e del teatro. Per costruire la performance il collettivo incontra luoghi, territori, comunità e persone e raccoglie voci ed esperienze private nello spazio pubblico.

Per la creazione del percorso della performance Wundertruppe, grazie alla collaborazione con Karakorum Teatro, ha coinvolto la comunità di Bustecche: ragazzi e persone adulte che abitano e vivono il quartiere e frequentano Spazio Yak.

Piazza della Solitudine è una performance itinerante in cuffia che mette in relazione una condizione profondamente intima, come quella della solitudine, con lo spazio pubblico. Dotato di cuffie, il pubblico cammina e sfoglia mentalmente un album di voci, suoni, frammenti poetici e testimonianze, vivendo un'esperienza individuale e condivisa allo stesso tempo. Due figure accompagnano il gruppo: la prima guida il percorso; l'altra appare, scompare, gioca con i limiti.

La performance si svolge all'alba, quando la città si sveglia e poche persone la abitano con la loro presenza silenziosa e solitaria; al tramonto, quando invece, brulica di passaggi e dentro questa collettività può nascere, di buon grado o involontariamente, un senso di solitudine. Si cammina, allo stesso tempo, soli e in compagnia per ritrovarsi alla fine in una piazza estemporanea ed esprimere un desiderio.

Ingresso a pagamento: 10€

Prenotazioni su www.karakorumteatro.it



GIOVEDÌ **6 LUGLIO | h21.00**

XIV CAPPELLA
SACRO MONTE

SIMONE CRISTICCHI
Paradiso.
Dalle tenebre alla luce

Scritto da SIMONE CRISTICCHI in collaborazione con MANFREDI RUTELLI

Musiche VALTER SIVILOTTI e SIMONE CRISTICCHI

Canzoni SIMONE CRISTICCHI

Regia SIMONE CRISTICCHI

Produzione ELSINOR CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

In ogni uomo abita una nostalgia dell'infinito, un senso di separazione, un desiderio di completezza che lo spinge a cercare un senso alla propria esistenza. Il compito dell'essere umano è dare alla luce se stesso, cercando dentro all'Inferno - che molto spesso è da lui edificato - barlumi di Paradiso: nel respiro leggero della poesia, nella magnificenza dell'arte, nelle scoperte della scienza, nel sapientissimo libro della Natura.

A partire dalla cantica dantesca, Simone Cristicchi scrive e interpreta "Paradiso", opera teatrale per voce e musica, racconto di un viaggio interiore dall'oscurità alla luce, attraverso le voci potenti dei mistici di ogni tempo, i cui insegnamenti, come fiume sotterraneo attraversano i secoli per arrivare con l'attualità del loro messaggio, fino a noi. La tensione verso il Paradiso è metafora dell'evoluzione umana, slancio vitale verso vette più alte, spesso inaccessibili: elevazione ed evoluzione.

Il viaggio di Dante dall'Inferno al Paradiso è un cammino iniziatico, dove la poesia diventa strumento di trasformazione da materia a puro spirito, e l'incontro con l'immagine di Dio è rivelazione di un messaggio universale, che attraversa il tempo e lo vince.



**MARTEDÌ 11 LUGLIO | h21.00
CASA MUSEO POGLIAGHI
SACRO MONTE**

CHIARA STOPPA
Grate

di GIANNI BIONDILLO
con CHIARA STOPPA e con la partecipazione di ROBERTA FAIOLO
Regia FRANCESCO FRONGIA
Scene e attrezzeria MARINA CONTI
Costumi KATARINA VUKCEVIC
Luci e suono ROBERTA FAIOLO
Produzione ATIR

Come si può raccontare una metropoli che ha fatto del suo dinamismo una cifra, una missione, dopo che le nostre città si sono svuotate per una pandemia che ci ha obbligati a rimanere chiusi in casa, come fossimo tutti in clausura? Come si può raccontare il vincolo, il limite, il silenzio, il raccoglimento, se non facendoci aiutare da chi lo ha scelto per tutta la vita?

Maria Chiara è una suora di clausura del convento delle clarisse di Milano. Ad un certo punto del suo percorso esistenziale ha compreso quale fosse la sua vocazione: isolarsi dal mondo per stargli più vicino. Decide così di raccontarcelo, anche per smontare i pregiudizi che abbiamo tutti nei confronti di chi ha fatto una scelta così radicale. Ma raccontare la sua vocazione significa anche scoprire le vite e le storie emblematiche di altre due sorelle che in momenti ed epoche diverse hanno fatto la stessa scelta: Chiara Daniela, che arrivò a Milano in piena seconda guerra mondiale per fondare il monastero e Maria Ida, figlia di operai socialisti che fu adolescente durante gli “anni di piombo”.

Racconti che sommati l’uno all’altro ripercorrono la storia di una città e di un Paese. Perché scegliere la clausura non significa dare le spalle alla città che ti accoglie, ma vederla e comprenderla in modo differente.

E se Milano è una città abitata da un popolo in continuo movimento, dove storie antiche e moderne collidono e s’infrangono in un turbine infinito, forse proprio da questo centro immobile la si può osservare in modo davvero nuovo. Fuori da ogni luogo comune, pieni di compassione e speranze.



GIOVEDÌ 13 LUGLIO | h21.00
XIV CAPPELLA
SACRO MONTE

MARIA PAIATO
La notte
dell'Innominato

Tratto da I PROMESSI SPOSI di ALESSANDRO MANZONI
Con MARIA PAIATO
Al violoncello TOBIA SCARPOLINI
Produzione ASS. TRA SACRO E SACRO MONTE

A 150 anni dalla scomparsa di Alessandro Manzoni, una delle più grandi interpreti del teatro italiano ci conduce dentro questa pagina straordinaria della letteratura italiana, una pagina di letteratura ma soprattutto una pagina in cui si racconta la possibilità del cambiamento del cuore umano, di uno sguardo nuovo.

La notte dell'Innominato è notte infinita, interminabile, indecifrabile mala notte. I due protagonisti di questo straordinario viaggio mentale si muovono in un buio che sembra perenne. L'Innominato fa i conti con se stesso, con la sua mancanza di fede, la sua ambizione, la sua finitezza. Questa notte eterna, vera protagonista del testo, avvolge tutti i personaggi, li rende incerti, ansiosi, fragili, muta le loro convinzioni, li spinge a compiere azioni impensabili.

Una notte in cui si può cogliere il percorso che compie la coscienza dell'uomo, prima verso il basso, in un'atmosfera di incubo e di prostrazione, e poi di risalita verso la liberazione dal tormento e il raggiungimento del ravvedimento e della conversione. Nella notte tutto può accadere: si imboccano vie sconosciute e tortuose ed è facilissimo ritrovarsi in situazioni illogiche ed impossibili. Ma una via per una nuova luce è ancora possibile.



**GIOVEDÌ 20 LUGLIO | h17.30
CASA MUSEO POGLIAGHI
SACRO MONTE**

**RIFLESSIONI SUL
SACRO MONTE:
incontri, dialoghi e
confronti**

Promosso dall'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Varese - Commissione Rigenerazione, in collaborazione con l'Associazione Tra Sacro e Sacro Monte. Suggestioni, riflessioni, proposte raccolte dalla Commissione Rigenerazione dell'Ordine degli Architetti di Varese durante gli incontri con gli attori che direttamente o indirettamente si relazionano con il Sacro Monte di Varese, cercando di intercettare le loro sollecitazioni e dando voce ai diversi aspetti che riguardano il futuro di questo luogo così emblematico e significativo nella sua complessità e ricchezza. Sarà questa un'occasione di restituire alla cittadinanza una serie di contributi da alcuni degli interlocutori coinvolti.

Ingresso gratuito

GIOVEDÌ **20 LUGLIO | h21.00**
XIV CAPPELLA
SACRO MONTE

GIACOMO PORETTI
Chiedimi se sono di turno



di e con GIACOMO PORETTI
Regia ANDREA CHIODI
Produzione TEATRO DE GLI INCAMMINATI

In ospedale si entra solo per tre motivi: se uno è ammalato, se si va a trovare un ammalato, oppure, se sei particolarmente sfortunato, se ci devi lavorare. Il protagonista di questo monologo aveva immaginato per sé un avvenire radioso come calciatore, come astronauta o avvocato di grido; ma la sorte è a volte sorprendente, talvolta bizzarra, e quasi sempre misteriosa, e così mentre sta per ricevere il pallone d'oro, apprendo gli occhi si ritrova nelle proprie mani una scopa di saggina. Partito dai bagni finirà sulla scrivania del Capo sala, dopo un vorticoso viaggio per tutti i reparti dell'ospedale, attraverso letti da rifare, suore, dottori, malati veri e immaginari, speranze di guarigione e diagnosi che spengono i sorrisi, sempre con due amici fidati: la scopa di saggina e il pappagallo. Il pappagallo è lo strumento detestato da tutti in ospedale, chi lo deve usare, chi lo deve pulire, il Primario non lo vuole vedere, i parenti lo vogliono occultare. Ma attraverso il pappagallo passa tutta l'umanità, tutta la delicatezza, tutta la vergogna e il rispetto di quando si ha bisogno d'aiuto e di qualcuno che tenga compagnia alla nostra fragilità.



MARTEDÌ **25 LUGLIO | h21.00**
CASA MUSEO POGLIAGHI
SACRO MONTE

**PASQUALE DI
FILIPPO**
Amleto. Una storia
per il cinema
Sceneggiatura per un film
mai realizzato di Giovanni Testori

Legge PASQUALE DI FILIPPO
Luci GIULIANO ALMERIGHI
Adattamento e regia ROSARIO TEDESCO
Organizzazione ROSELLA TANSINI

*"Amleto, rivolgendosi al popolo di pastori e montanari:
Tutto quello che appartiene a questo trono, [...]
io decido di regalarlo a voi. [...]
ma non ve lo do come forse credete per amore. Ve lo do per odio. Perché trasformandovi
in padroni possiate diventare anche voi marci e schifosi come noi."*

Dall'appassionato furore di questo Amleto, dalla barbarica violenza testoriana, si parte.

Come sempre più spesso accade a Rosario Tedesco, le idee e i progetti prendono corpo da domande e da passeggiate.
-Conosci il Sacro Monte di Varese?
-Sei mai stato a Casa Pogliaghi?
-Hai mai letto *Amleto. Una storia per il cinema?*

E così eccolo muovere i primi passi insieme a Rossella Tansini, Pasquale di Filippo e Giuliano Almerighi, tra pagine e monti, alla scoperta di quello che per lui più che un autore è diventato un territorio: Giovanni Testori!

Il desiderio nascosto è quello di portare l'intera Trilogia degli Scarozzanti in questo paesaggio dell'anima. Così si va di testo in testo, di monte in monte alla scoperta della fitta trama di parole con cui Testori ha tessuto il suo paesaggio e l'anima sua.

GIOVEDÌ 27 LUGLIO | h21.00
XIV CAPPELLA
SACRO MONTE

**GIANCARLO
GIANNINI**

**Da Dante a Leopardi,
una conversazione**



Il grande attore per la prima volta al Sacro Monte in un dialogo sulla sua carriera, il suo rapporto con il mistero e i grandi autori che l'hanno maggiormente colpito e affascinato. Si partirà da una chiacchierata con il direttore artistico Andrea Chiodi per ricordare alcuni dei grandi artisti con cui il maestro Giannini ha lavorato, per passare agli esordi nel Romeo e Giulietta di Zeffirelli fino al grande cinema e ai giorni nostri, quando il grande attore è stato inserito tra le stelle di Hollywood nella Walk of Fame. Sarà l'occasione per ascoltarlo leggere alcune delle più belle pagine della letteratura in un incontro informale con il pubblico del festival.

**DOMENICA 9 | 16 | 23 LUGLIO
h10.30 | 16.30 | 20.00
VIA SACRA
SACRO MONTE**

LA CADUTA DEI CEMENTI

Un pellegrinaggio teatrale
attraverso le parole di
Giovanni Testori



Una performance immersiva audioguidata di CHIARA BOSCARO e MARCO DI STEFANO
Con RICCARDO TROVATO e le voci di EMANUELE ARRIGAZZI e SUSANNA MIOTTO
Con estratti delle opere poetiche di Giovanni Testori

Editing sonoro di JACOPO GUSSONI

Un progetto di KARAKORUM TEATRO/ LA CONFRATERNITA DEL CHIANTI

Produzione esecutiva MADDALENA VANOLI e STEFANO BEGHI

Coproduzione ASSOCIAZIONE TRA SACRO E SACROMONTE e KARAKORUM TEATRO

Col patrocinio di CASA TESTORI

In occasione del centenario della nascita di Giovanni Testori, Karakorum Teatro e La Confraternita del Chianti realizzano per il festival Tra Sacro e Sacro Monte 2023 una performance audioguidata che alterna una drammaturgia originale alle parole poetiche dello scrittore di Novate. Un pellegrinaggio teatrale punteggiato dalle cappelle del Sacro Monte di Varese. Un viaggio sull'esperienza terrena e sull'eterna ricerca di senso che ogni essere umano compie e che Giovanni Testori ha con efficacia raccontato in tutta la sua opera: un viaggio sempre in bilico tra il Sacro e il Profano, tra la Carne e lo Spirito, tra la Vita e la Morte.



MERCOLEDÌ **12 LUGLIO**

h19.00 | 21.00

OPERE IN SCENA A VILLA E
COLLEZIONE PANZA
con **ELENA RIVOLTINI**

VENERDÌ **21 LUGLIO h19.00 |**

21.00

OPERE IN SCENA A VILLA E
COLLEZIONE PANZA
con **ANDREA CHIODI**

Le Sere FAI d'Estate 2023 1923 – 2023 PER GIUSEPPE PANZA DI BIUMO

Apertura della Villa dalle 19 alle 22.30

Per info e prenotazioni: www.villapanza.it

In occasione del centenario della nascita, il FAI-Fondo per l'Ambiente Italiano intende rendere omaggio a Giuseppe Panza di Biumo che ha voluto lasciare alla Fondazione la sua casa di Biumo Superiore (Varese) e l'importante collezione di opere d'arte che ospita. Un palinsesto di iniziative e incontri sarà occasione per valorizzare la figura del collezionista e divulgare ad un pubblico sempre più ampio ed eterogeneo la sua opera.

Per questa importante ricorrenza, nell'estate 2023, il progetto *Opere in scena*, che contraddistingue ormai da qualche anno la programmazione estiva della villa, verrà riproposto e declinato con l'obiettivo di indagare alcuni degli elementi che hanno caratterizzato la ricerca di Panza e i cui esiti sono oggi trascritti nella sua collezione. Luce, spazio, suono e natura, saranno al centro delle interpretazioni di un regista teatrale e un musicista-performer che, attraverso lo strumento della parola e della musica, genereranno suggestioni inedite.

Il primo appuntamento sarà dedicato a luce e suono. Il **12 luglio Elena Rivoltini**, attrice, cantante e sound artist proporrà un intervento performativo con l'esecuzione, dal vivo e a cappella, di brani vocali creando atmosfere sonore minimaliste in dialogo con le opere di Maria Nordman, Meg Webster, Dan Flavin e James Turrell. Il percorso inizierà con *Varese Room* di Maria Nordman in cui l'oscurità totale e la sensazione di essere sospesi nel vuoto, in uno spazio siderale, saranno amplificati e intensificati dai vocalizzi dell'artista; i visitatori saranno poi guidati in una soundwalk, una passeggiata sonora nel parco, che solleciti l'ascolto dei suoni dell'ambiente e dell'uomo che si muove al suo interno, per giungere a *Cone of Water* di Meg Webster. Il percorso prosegue con un'immersione nel *Varese Corridor* di Dan Flavin in cui il ritmo dei duecentosette tubi al neon di tre diversi colori intersecati e alternati sarà enfatizzato dallo strumento vocale. Infine, si giungerà all'opera *Sky Space I* di James Turrell che per l'occasione si trasformerà in un teatro di luce naturale e suono.

Nella serata del **21 luglio Andrea Chiodi**, regista teatrale e direttore artistico del festival *Tra Sacro e Sacro Monte*, si confronterà invece con natura e spazio. La natura e le sue proporzioni incarnano per Giuseppe Panza lo spazio ideale, proiezione di un mondo perfetto e Villa Panza, emblema della relazione simbiotica tra architettura, natura e paesaggio, sin dall'inizio diviene materia e fonte della ricerca estetica del collezionista.

Partendo dalla monumentale carpinata che, come un cannocchiale prospettico, spinge l'occhio verso l'orizzonte, Andrea Chiodi attraverso le suggestioni di brani letterari e poetici, guiderà il visitatore all'osservazione del cielo stellato per il quale il parco della villa, un terrazzo tra terra e cielo, offre un perfetto punto di visita. Il percorso si concluderà con l'opera di Jene Highstein *Twelve Part Vertical Pipe Piece*, 1973, una linea di pali equidistanti inseriti verticalmente nel terreno, attraverso i quali l'artista rivela lo spazio naturale: distanze, angolazioni, linee parallele o convergenti, perpendicolari o oblique.

Il progetto, in collaborazione con il Festival *Tra Sacro e Sacro Monte*, coinvolgendo artisti del territorio, intende ancora una volta creare occasioni per nutrire legami di pensieri e contenuti tra le diverse realtà che operano nel mondo della cultura varesina.

TRA SACRO MONTE e Casa Museo Pogliaghi

VISITA GUIDATA SERALE alla casa museo più eclettica di Varese.

In occasione delle serate di spettacolo la Casa Museo Pogliaghi sarà eccezionalmente aperta al pubblico e visitabile anche nelle ore serali.

Collocata al termine del Viale delle Cappelle e concepita dall'artista milanese come laboratorio-museo, Casa Pogliaghi ospita una ricca raccolta di opere d'arte frutto della passione collezionistica del proprietario di casa. Più di 1200 opere da tutto il mondo e circa 600 reperti archeologici sono collocati accanto alle creazioni dello stesso Pogliaghi, tra le quali spicca il modello in gesso originale della porta centrale del Duomo di Milano. La visita è un'occasione per conoscere la poliedrica figura di Lodovico Pogliaghi e la sua collezione internazionale.

MARTEDÌ 11 e 25 LUGLIO 2023

h 20.00 - Costo: 5€ + dp

prevendita biglietti: www.trasacrosacromonte.it

GIOVEDÌ 6, 13, 20, 27 LUGLIO 2023

h 18.30 - Costo: 7€

h 20.00 - Costo: 5€

biglietti: info@casamuseopogliaghi.it - 328.8377206

I LUOGHI DEL FESTIVAL

La **XIV Cappella** della Via Sacra di Varese sarà di nuovo il palco a cielo aperto del festival per consentire la maggiore capienza di spettatori.

Sarà allestito lo spazio scenico nella zona antistante la cappella, posizionando 500 sedute. In caso di maltempo, gli spettacoli del giovedì si svolgeranno all'interno della **Basilica di San Vittore**.

La **Casa Museo Pogliaghi** ospiterà, invece, due appuntamenti di prosa nella dimora storica del poliedrico artista e collezionista.

Gli appuntamenti domenicali avranno come scenario il secolare **viale delle cappelle** partendo dalla prima che apre il cammino verso il santuario.

A **Villa Panza**, in occasione di uno straordinario centenario, due artisti si confronteranno con le tematiche di luce e suono e natura e spazio.

INDICAZIONI GENERALI

INFO ACCESSO XIV CAPPELLA

L'ingresso presso l'area di spettacolo è previsto dalle ore 19.45, orario in cui aprirà anche la biglietteria in loco.

IN CASO DI PIOGGIA

In caso di pioggia gli spettacoli del giovedì saranno spostati **all'interno della Basilica di San Vittore** in centro città, mentre tutti gli altri spettacoli si svolgeranno regolarmente come da calendario.

La comunicazione dell'eventuale cambio di location del giovedì verrà pubblicata la mattina stessa dello spettacolo sul sito web www.trasacroesacromonte.it e sui canali social del festival, si prega di prendere visione delle comunicazioni.

BIGLIETTI

PER PARTECIPARE AGLI SPETTACOLI È OBBLIGATORIO L'ACQUISTO DEL TITOLO DI INGRESSO. POSTO UNICO, NON NUMERATO

ACQUISTO ONLINE

www.trasacroesacromonte.it

Presentando biglietto cartaceo o digitale presso lo spazio di Casa Museo Lodovico Pogliaghi

ACQUISTO IN LOCO

Per gli spettacoli di prosa del martedì e del giovedì sarà possibile acquistare i biglietti invenduti in prevendita presso Casa Museo Lodovico Pogliaghi a partire da circa 1 ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Gli spettacoli della domenica sono acquistabili unicamente online.

COSTO BIGLIETTI

SPETTACOLI DEL MARTEDÌ E DEL GIOVEDÌ: 12€ + DP

SPETTACOLI ITINERANTI DELLA DOMENICA: 5€ + DP

FORMULA CARNET - GIOVEDÌ: 4 spettacoli al costo di 40€ + DP

Non è possibile acquistare più di un carnet per ogni singola transazione, per acquistarne 2 o più è necessario procedere con ulteriori transazioni.

DIREZIONE ARTISTICA: Andrea Chiodi

PRODUZIONE: Giuditta Lombardi

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E WEB: Serena Martucci

DIREZIONE TECNICA: Marco Grisa per EMG Live Solutions

PROGETTO GRAFICO: Elena Scandroglio

FOTOGRAFIA: Giacomo Vanetti

RIPRESE E VIDEO: Fabio Bilardo

PIANO SICUREZZA: Paolo Cortelezzi

UFFICIO STAMPA NAZIONALE:

Nicola Conticello - nicola.conticello@yahoo.it

Marco Giovannone - giovannone@ymail.com

UFFICIO STAMPA LOCALE:

Laura Botter - stampa@trasacrosacromonte.it

**tra
SACRO
e SACRO
MONTE**



In partenariato con



Con la collaborazione di



Con il contributo di



Con il patrocinio di



Con il sostegno di

